



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITA' SICILIANA



*Conferenza Episcopale Siciliana*

**ACCORDO OPERATIVO  
PROPEDEUTICO ALLA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO  
PROGRAMMATICO PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE E  
LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
ECCLESIASTICO**

*Full* *1h*



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA



Conferenza Episcopale Siciliana

## ACCORDO OPERATIVO PROPEDEUTICO ALLA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO PROGRAMMATICO PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ECCLESIASTICO

Vista l'*Intesa* tra il Presidente della Regione Siciliana ed il Presidente della Conferenza Episcopale Siciliana relativa alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni di istituzioni ed enti ecclesiastici con interesse culturale, sottoscritta il 6 agosto 2010 pubblicata nella gazzetta ufficiale della regione Siciliana n. 23 del 27 maggio 2011;

Atteso che con la sottoscrizione della stessa è stata abrogata e sostituita l'*Intesa* sottoscritta l'11 giugno 1997 fra l'Assessore regionale dei Beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione e il Presidente della Regione Ecclesiastica Sicilia, resa esecutiva con il decreto del Presidente della Regione n. 71 del 19 marzo 2002;

Considerato che l'art. 1 della predetta *Intesa*, individua quali competenti per la concreta attuazione degli impegni programmatici ivi contenuti:

a livello regionale:

- a) l'Assessore regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana; il Vescovo delegato per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale Siciliana;
- b) il Dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e della identità siciliana; il Direttore dell'Ufficio regionale per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale Siciliana, in rappresentanza della omonima Consulta regionale;

a livello locale: i soprintendenti o loro delegati da individuare tra i dirigenti di servizi delle Soprintendenze ciascuno secondo la propria competenza settoriale; i vescovi diocesani o i loro delegati.

L'Assessore regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ed il Vescovo delegato per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale Siciliana, nonché i rispettivi Dirigenti del Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana e dell'Ufficio regionale per i beni culturali ecclesiastici della C.E.SI., stipulano il presente Accordo operativo, propedeutico alla definizione di un Accordo Programmatico in materia di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni di Istituzioni ed Enti ecclesiastici con interesse culturale.

### Art. 1

#### Finalità ed obiettivi

Il presente Accordo si prefigge l'obiettivo primario di dare attuazione agli impegni programmatici contenuti nella *Intesa* sottoscritta tra il Presidente della Regione Siciliana ed il Presidente della Regione Ecclesiastica Sicilia, citata in premessa.

1  
filli 2 h  
Dr



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITA' SICILIANA



Conferenza Episcopale Siciliana

In relazione all'impegno condiviso tra le parti di porre in valore l'ingente quantità e l'altissima qualità di beni con interesse culturale appartenenti a istituzioni ed enti ecclesiastici presenti nella Regione Siciliana, si procederà ad attivare azioni congiunte per promuovere la tutela, la conservazione, il recupero e la qualificazione, del patrimonio ecclesiastico di interesse culturale situato nel territorio della Regione Sicilia, favorendone la valorizzazione e la successiva messa a sistema, in particolare attraverso:

- Interventi volti a migliorare l'attrattività dei beni maggiormente rappresentativi in una logica di piena ed organica valorizzazione del patrimonio culturale regionale;
- Azioni di restauro, recupero e promozione dei beni culturali di maggiore valore;
- Interventi di adeguamento strutturale e funzionale dell'eredità storico-culturale quali musei, biblioteche, archivi, seminari;
- Azioni di realizzazione e diffusione di interventi pilota per la sperimentazione delle tecniche di restauro e gestione innovativa;
- Azioni a sostegno di centri di eccellenza, di studio, di documentazione e restauro del patrimonio religioso;
- Interventi di valorizzazione di spazi ed itinerari esterni agli attrattori culturali di maggiore pregio;
- Azioni volte a promuovere e diffondere la conoscenza del patrimonio di arte sacra;
- Azioni finalizzate alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea;
- Azioni di sostegno allo sviluppo ed alla diffusione di nuove applicazioni tecnologiche sia per la conservazione e gestione del patrimonio che per la promozione e la comunicazione della conoscenza;
- Lo sviluppo di servizi culturali al territorio e di processi volti ad aumentare la capacità attrattiva del sistema regionale;
- Interventi finalizzati all'inventariazione ed alla catalogazione dei beni culturali mobili ed immobili;
- Azioni di messa in sicurezza (antifurto ed antincendio) dei beni culturali e dei musei e/o dei luoghi espositivi;
- Interventi volti a rafforzare le reti immateriali di collegamento fra gli attrattori culturali ecclesiastici di maggiore rilevanza;
- La realizzazione e/o la rifunionalizzazione dei cosiddetti musei dell'opera ( uno per ogni edificio di culto con peculiare interesse supra locale) e dei musei diocesani ( uno per ogni diocesi);
- La creazione di reti tra operatori culturali e di partenariati pubblico-privati per la gestione del patrimonio culturale;
- La realizzazione di programmi formativi integrati finalizzati alla creazione e/o al miglioramento delle competenze professionali del personale addetto alla tutela, conservazione, valorizzazione e gestione dei beni culturali mobili ed immobili;

fulld 3 h  
Dm



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITA' SICILIANA



Conferenza Episcopale Siciliana

- Azioni di valorizzazione del patrimonio culturale finalizzate all'incremento dei flussi di turismo culturale e religioso, sia mediante interventi strutturali che, attraverso la realizzazione di eventi di grande richiamo turistico in un'ottica di diversificazione e destagionalizzazione.

### Art. 2

#### Fonti finanziarie attivabili

Le fonti finanziarie principali che concorreranno ad assicurare adeguata copertura economica al programma di interventi che andrà a costituire l'Accordo Programmatico "Per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni di istituzioni ed enti ecclesiastici con interesse culturale", sono le seguenti:

- Programmi Operativi FESR ed FSE 2007/2013;
- Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013;
- Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, natura e turismo";
- Altri Programmi Comunitari (Cultura 2007/2013, Cooperazione interregionale, etc.)
- Bilancio Regionale e Statale;
- Fondo Edifici per il Culto;
- Risorse della Conferenza Episcopale Italiana (fondi 8 per mille);
- Altre risorse finanziarie da individuare.

### Art. 3

#### Definizione dei Programmi di intervento

Al fine di dare corso agli impegni contenuti nell'*Intesa*, si provvederà alla puntuale e condivisa definizione dei programmi annuali e pluriennali d'intervento.

Detti programmi di intervento dovranno essere orientati secondo i parametri di cui all'art. 2 della citata *Intesa* e di seguito richiamati:

- a) urgenza per la conservazione dei beni;
- b) importanza qualitativa dei beni;
- c) particolari esigenze di culto;
- d) prosecuzione e conclusione di lavori iniziati.

Gli interventi da inserire nei programmi, inoltre, dovranno essere rispondenti ai *requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione* ivi previsti, con particolare riferimento a quelli del *Programma Operativo FESR 2007/2013*, approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Al fine di definire celermente il programma di interventi da finanziare prioritariamente con le risorse del P.O. FESR si individuano le seguenti procedure/modalità:

4  
fill  
Dm



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA



Conferenza Episcopale Siciliana

- A. a seguito della sottoscrizione del presente *Accordo*, l'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana avvia, mediante apposita *Direttiva*, l'attività di ricognizione degli interventi con riferimento agli obiettivi operativi 3.1.1, 3.1.3 e 3.1.4;
- B. entro i 45 giorni successivi alla pubblicazione della *Direttiva* nella G.U.R.S., la C.E.SI. si impegna a far pervenire l'elenco degli interventi da inscrivere nei programmi, corredati delle rispettive *Schede descrittive* dell'Assessorato; parimenti, entro il medesimo termine, gli Uffici periferici dell'Assessorato faranno pervenire eventuali proposte progettuali di rispettiva competenza;
- C. entro i successivi 60 giorni il *Comitato tecnico*, di cui al successivo art. 4, provvederà all'esame delle proposte progettuali, con riferimento ai parametri sopra indicati ed ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione del P.O. FESR, predisponendo un programma pluriennale di interventi che sarà sottoposto all'approvazione delle parti sottoscrittrici del presente Accordo;
- D. entro 30 giorni dalla predetta approvazione, l'Amministrazione regionale provvederà all'emanazione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento.

Per quanto attiene le modalità di finanziamento delle progettualità di che trattasi a valere sul P.O. FESR 2007-2013 si precisa che esse sono subordinate all'attribuzione al Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana delle relative assegnazioni finanziarie.

#### Art. 4

#### Comitato tecnico di programmazione

Per consentire la puntuale definizione del programma pluriennale e dei programmi annuali, oltre che per effettuare le relative fasi di ricognizione e selezione degli interventi che saranno dichiarati ammissibili a finanziamento, si conviene di costituire un apposito *Comitato tecnico di programmazione*.

Detto *Comitato*, che rappresenta la sede di confronto e di consultazione permanente, di livello regionale, fra l'Assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana ed il Vescovo delegato dalla C.E.SI., è costituito con decreto dell'Assessore regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ed è formato, complessivamente, da otto componenti individuati dalle parti sottoscrittrici, come di seguito indicato:

- Il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana o un suo delegato, che lo presiede;
- Tre esperti designati dall'Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, fra i quali viene individuato il Vice Presidente;
- Il Direttore dell'Ufficio regionale per i beni culturali ecclesiali della C.E.SI.
- Tre esperti designati dalla C.E.SI.

*[Handwritten signatures]*



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITA' SICILIANA



Conferenza Episcopale Siciliana

Il *Comitato*, sarà integrato, di volta in volta, dai responsabili degli *Uffici Competenti per le Operazioni (UCO)*, con riferimento alle Linee di intervento cui afferiscono le proposte progettuali, al fine di verificare la rispondenza delle stesse ai *requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione* dei programmi di cui al precedente articolo 2.

Esso svolge i seguenti compiti:

- Coordina la gestione operativa del presente *Accordo*;
- Verifica e valuta le proposte progettuali presentate dalla C.E.SI. e dagli Uffici periferici dell'Assessorato con riferimento ai parametri e ai criteri indicati al precedente art. 3;
- Individua le fonti finanziarie che assicureranno la copertura degli interventi da ammettere a finanziamento;
- Redige la proposta di *Accordo* comprensiva dell'elenco degli interventi e dei relativi costi finanziari che verrà sottoposta alla successiva approvazione delle parti sottoscrittrici;
- Sovrintende alle fasi di attuazione dell'Accordo Programmatico ed effettua le attività di monitoraggio strategico e di eventuale riprogrammazione.

#### Art. 5

##### Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori consapevoli della necessità di dover procedere con celerità all'espletamento delle attività preparatorie alla definizione dell'Accordo Programmatico si impegnano a:

1. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione previsti dalla normativa vigente;
2. rimuovere ogni ostacolo procedurale che potrebbe insorgere nella fase di preparazione del predetto Accordo Programmatico;
3. fornire al *Comitato tecnico di programmazione*, di cui all'art.4, le informazioni che si rendessero necessarie per l'adeguato e tempestivo svolgimento dei relativi compiti.

#### Art. 6

##### Disposizioni finali

Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed ha durata sino alla completa definizione ed approvazione dell'Accordo Programmatico "Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico". Analoga durata temporale avrà anche il Comitato Tecnico di Programmazione di cui al precedente art.4.

Riguardo alla firma del presente accordo da parte dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana si precisa che, ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, la sottoscrizione dello stesso equivale ad atto di indirizzo da parte dell'Assessore e, per le parti di



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA



Conferenza Episcopale Siciliana

relativa competenza, ad atto gestionale per il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'Identità siciliana, con la conseguenza dell'assunzione dei relativi obblighi discendenti.

Palermo li, 28 GIU. 2011

L'Assessore Regionale  
dei beni culturali e dell'identità siciliana

**Prof. Sebastiano Missineo**



Il Dirigente Generale  
del Dipartimento regionale  
dei beni culturali e dell'Identità siciliana

**Arch. Gesualdo Campo**

Il Vescovo delegato  
per i beni culturali ecclesiastici dalla  
Conferenza Episcopale Siciliana

**S. E. Mons. Domenico Mogavero**

Il Direttore dell'Ufficio regionale  
per i beni culturali ecclesiastici della C.E.SI.

**Don Giovanni Accolla**